

MANSER I.S.L.C. Coop. Sociale ONLUS

BILANCIO SOCIALE



- Immagine tratta da newsby

INDICE ANALITICO	
1. PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)	5
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)	9
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ	9
STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA	13
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI	13
MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA	14
N. DI CDA/ANNO + PARTECIPAZIONE MEDIA	14
TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO	14
MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	15
PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK	16
COMMENTO AI DATI	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	17
TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)	17
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE	17
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE	20
CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI	21
STRUTTURA DEI COMPENSI E DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ	21
RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE	21
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	22
DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO	22
OUTPUT ATTIVITÀ	23
TIPOLOGIA BENEFICIARI E OUTPUT DELLE ATTIVITÀ (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B)	25
ALTRE TIPOLOGIE SPECIFICHE DI BENEFICIARI NON RICOMPRESI NELLE ELENCAZIONI PRECEDENTI	25
OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI E PORTATORI DI INTERESSE	25
POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE, DI QUALITÀ)	25
ESPLICITARE IL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE INDIVIDUATI, GLI EVENTUALI FATTORI RISULTATI RILEVANTI PER IL RAGGIUNGIMENTO (O IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO) DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI	26
ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PROCEDURE POSTE IN ESSERE PER PREVENIRE TALI SITUAZIONI	26
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	27
PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI	27
CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI	28
SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ	29
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	30
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	30

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Questo è il primo anno che la cooperativa pubblica il Bilancio Sociale. Nella redazione e stesura si è cercato di mettere in rilievo gli elementi che caratterizzano la strategia alla base delle attività svolte, quella di sperimentare e definire l'idea di un'economia sociale integrata, tra attività produttive e servizi. Prospettiva facilitata anche dal fatto che si tratta di una cooperativa di tipo misto (A e B).

Questa integrazione consente a nostro avviso di

- rispondere ad esigenze di creazione di posti di lavoro, elemento fondamentale per i processi di inclusione sociale dei beneficiari dei servizi che gestiamo;
- incrementare le capacità di management e più in generale imprenditoriali, di cui spesso il terzo settore è carente;
- favorire una minor dipendenza dalle commesse del pubblico
- generare maggiori capacità di entrate e cash flow, che riducono l'esposizione finanziaria e quindi i costi

Ma al di là delle ripercussioni positive sulla stabilità della cooperativa e sul raggiungimento dei propri scopi sociali, riteniamo ormai irrinunciabile per il terzo settore fare un salto qualitativo, da gestore di servizi a protagonista dei processi economici. Un' economia di mercato, pubblico privato, rivolta alla produzione di beni e servizi. Qualificata come sociale per l'attenzione posta alla persona, all'ambiente al prodotto.

L'unica economia sostenibile, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del soggetto imprenditoriale protagonista, sia esso profit o no profit. Capace di ridimensionare l'aspetto finanziario a vantaggio di processi di economia reale.

Un obiettivo che necessariamente richiede il contributo e la partecipazione attiva di tutti i soggetti della società civile, dalla pubblica amministrazione ai beneficiari finali, alle imprese profit. E' indispensabile generare processi di governance condivisa che, nel rispetto dei ruoli di ognuno sappia produrre sperimentazioni concrete di processi produttivi rispondenti a logiche di maggior equilibrio sociale, economico ed ambientale. Riteniamo che non ci siano scorciatoie o valide alternative a questo approccio. Il Bilancio Sociale diventa allora anche un invito a lavorare insieme in questa direzione.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio ordinario, chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali.

Sono stati rispettati i criteri di redazione del bilancio e della nota integrativa introdotti con il decreto legislativo 139/2015 e i principi contabili così come modificati nel dicembre 2015 dallo stesso decreto.

Il Bilancio Sociale, approvato dall'assemblea in data 20 SETTEMBRE 2021 verrà pubblicato sul sito della cooperativa e sarà elemento di presentazione della stessa sia in relazione ai potenziali stakeholder che fruitori dei servizi.

Il bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale la cooperativa rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse nell'anno 2020, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come abbiamo interpretato la mission e gli scopi statutari.

Il bilancio sociale vuole esprimere il senso dell'azione, descrivendo i processi decisionali e operativi che lo caratterizzano e le loro ricadute.

Il bilancio sociale, realizzato annualmente, vuole permettere di confrontare ciclicamente gli obiettivi programmati con i risultati raggiunti e favorire la definizione di nuovi obiettivi e impegni della cooperativa.

Il bilancio sociale è quindi strumento integrato con il sistema di programmazione e controllo e con l'intero sistema contabile. E' strumento operativo auspicabilmente integrabile con il contributo di tutti i soggetti con i quali entriamo in relazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	MANSER I.S.L.C. Coop. Sociale ONLUS
Codice fiscale	05097171002
Partita IVA	05097171002
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	Via Lungro, 3 - 00178 - ROMA (RM) - ROMA (RM)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A137073
Telefono	3289461134
Fax	
Sito Web	www.mansercooperativa.org
Email	g.giraudocapodarco.it
Pec	mansercoop.sociale@legalmail.it
Codici Ateco	56.10.11
	88.1
	43.39.01
	81.21

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Finalità

LA COOPERATIVA SOCIALE OPERA SENZA FINALITA' LUCRATIVE E PERSEGUE L'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITA' ALLA PROMOZIONE UMANA ED ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE ATTRAVERSO:LA GESTIONE DI SERVIZI SOCIO SANITARI ED EDUCATIVI (ART.1, L. 381/91 LETTERA A) E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' MIRATE ALL'INSERIMENTO DELLE PERSONE SVANTAGGIATE (ART.1,L.381/91, LETTERA B).

LE PERSONE SVANTAGGIATE VENGONO INDIVIDUATE TRA:

GLI INVALIDI FISICI, PSICHICI E SENSORIALI, GLI EX DEGENTI DI ISTITUTI PSICHIATRICI, I SOGGETTI IN TRATTAMENTO PSICHIATRICO, I TOSSICODIPENDENTI, GLI ALCOLISTI, I MINORI IN ETA' LAVORATIVA IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTA' FAMILIARE, I CONDANNATI, AMMESSI ALLE MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE PREVISTE DAGLI ARTT. 47,47BIS,47 TER E 48 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1976 N. 354 COME MODIFICATI DALLA



LEGGE 10 OTTOBRE 1986 N.633. SI CONSIDERANO INOLTRE PERSONE SVANTAGGIATE I SOGGETTI INDICATI CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELCONSIGLIO DEI MINISTRI, SU PROPOSTA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE, DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELLA SANITA', CON IL MINISTERO DELL'INTERNO E CON IL MINISTERO PER GLI AFFARI SOCIALI, SENTITA LA COMMISSIONE CENTRALE PER LE COOPERATIVE ISTITUITA DALL'ART. 18 DEL D.L. DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 14 DICEMBRE 1947 N. 1577 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Altre attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

A. INTRAPRENDERE ATTIVITA' ATTE A PROCURARE LAVORO;

B. - ASSUMERE LA CONCESSIONE IN APPALTO DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE, DALLO STATO E DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI;

C. - REPERIRE OCCASIONI DI LAVORO NEI SETTORI DEL GIARDINAGGIO, GESTIRE SERVIZIO DI AFFISSIONI, GESTIRE LA CUSTODIA DI PARCHEGGI ED IMMOBILI, SPIAGGE, PARCHI ED OGNI ALTRA COSA RELATIVA AL VERDE PUBBLICO;

D. - GESTIRE SERVIZI E STRUTTURE SOCIO-SANITARIE, EDUCATIVE DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E DI INFORMAZIONE (INFORMAGIOVANI); GESTIRE E AVVIARE ATTIVITA' A FAVORE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA;

E. - ASSUMERE LAVORI DI PULIZIA DI EDIFICI, APPARTAMENTI, NEGOZI, MUSEI, MOSTRE, PIAZZALI E REPERTI INDUSTRIALI, NONCHE' AREE IN GENERE;

F. - SVOLGERE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, L'ATTIVITA' DI RISTORANTE, TRATTORIA, PIZZERIA, OSTERIA E BIRRERIA CON CUCINA, ROSTICCERIA, FRIGGITORIA, PIZZERIA A TAGLIO CON SOMMINISTRAZIONE, SERVIZI DI RISTORAZIONE IN SELF-SERVICE, GESTIONE DI RISTORANTI ED OSTERIE, GESTIONE IN GENERE PER CONTO

PROPRIO O PER CONTO DI TERZI PARCHI GIOCO, MENSE, PALESTRE, SALE RICREATIVE, BAR, NONCHE' IMPIANTI SPORTIVI;

G. - REPERIRE LAVORI DI RESTAURO IN GENERE, MURATURA, PITTURA EDILE, NONCHE' PROVVEDERE ALLA MANUTENZIONE DI STABILI, IMPIANTI DI DEPURAZIONE, IVI COMPRESA LA RETE FOGNARIA; INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ALTRO;

H. - ASSUMERE QUINDI LAVORI NEI SETTORI ARTIGIANALI QUALI: FALEGNAMERIA, CERAMICA, LEGATORIA, PELLETERIA, CARROZZERIA, GRAFICA ED ALTRI;

I. ORGANIZZARE E GESTIRE CENTRI E CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER SOCI E NON SOCI, NONCHE' PARTECIPARE ALL'ATTUAZIONE E SVOLGERE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA (PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE,



Manser
cooperativa sociale
Pl. 05097171002

MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE, DIFFUSIONE RISULTANTI) DI PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE, ALL'OCCUPAZIONE, ALL'INTEGRAZIONE SOCIO ECONOMICA ED AL MIGLIORAMENTO, IN GENERALE, DELLE CONDIZIONI DI VITA DEI SOGGETTI DEBOLI E/O SVANTAGGIATI;

L. TRASLOCHI, TRASPORTI, FACCHINAGGIO, SPEDIZIONI, RECAPITI;

M. GESTIONE ARCHIVI E BIBLIOTECHE PRIVATE E PUBBLICHE;

N. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI ED ARTIGIANALI FLOROVIVAISTICI;

O. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI (E CENTRI DI FORMAZIONE) RICEVIMENTI E FESTE PUBBLICHE E PRIVATE;

P. ATTIVITA' DI AGRITURISMO E TURISMO AMBIENTALE E SOCIALE, FLOROVIVAISTICA, ATTIVITA' DI RIMBOSCHIMENTO, NONCHE' ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI GESTIONE DI SERVIZI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, STORICO ED ARCHEOLOGICO;

Q. COSTITUIRE FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO O PER LA RISTRUTTURAZIONE O IL POTENZIAMENTO AZIENDALE NONCHE' ADOTTARE PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO O ALL'AMMODERNAMENTO AZIENDALE AI SENSI DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992 N.59 ED EVENTUALI NORME MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE;

R. REALIZZAZIONE DI PRODOTTI NEL SETTORE INFORMatico E DELLE NUOVE TECNOLOGIE A FAVORE DI AZIENDE, ENTI PUBBLICI PRIVATI. LA SOCIETA', AL FINE DEL PERSEGUIMENTO DEL SUOI SCOPI, PUO' SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' ANCHE CON TERZI;

S. IMPIANTO ED ESERCIZIO ATTIVITA' PER LA RICERCA E LO SFRUTTAMENTO IN MINIERE E L'UTILIZZAZIONE DEL PRODOTTO DI ESSE SOTTO QUALSIASI FORMA; LA CAPTAZIONE, L'IMBOTTIGLIAMENTO, LA DISTRIBUZIONE, LA RACCOLTA, LA CONDUZIONE, L'IMPIEGO E LA PROTEZIONE IGIENICA DI ACQUE MINERALI; LA GESTIONE SOTTO QUALSIASI FORMA DI TUTTE LE ATTIVITA' COMMERCIALI DIPENDENTI E/O CONNESSE ALLO SFRUTTAMENTO E UTILIZZO DI SORGENTI IDROTERMALI E MINERALI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO;

T. AVVIO E GESTIONE DI ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE SIA ALL'INGROSSO CHE AL DETTAGLIO DI GENERI ALIMENTARI ABBIGLIAMENTO, ELETTRONICI, CALZATURIERI;

U. - LA CREAZIONE, LA REALIZZAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI TEATRALI, CINEMATOGRAFICI, MUSICALI, MOSTRE FOTOGRAFICHE, FILMS A LUNGO E CORTO METRAGGIO, SHORTS PUBBLICITARI, DOCUMENTARI A PASSO



NORMALE E RIDOTTO DI QUALSIASI FORMA E TECNICA; DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI ANCHE DI TERZI, GESTIONE ED ACQUISIZIONE DI TEATRI E SALE CINEMATOGRAFICHE, NOLEGGIO DI MACCHINARI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI PROPRI E DI TERZI UTILI ALL'ORGANIZZAZIONE; CURA DI PARTE DI SPETTACOLI DI TERZI, IVI COMPRESI LA REGIA, LA SCENOGRAFIA, LA FONICA, LE LUCI; INTERMEDIAZIONI ARTISTICHE IN GENERALE; ACQUISIZIONE E GESTIONE DI SALE PER DISCOTECHES E CABARET; SERVIZI DI CONSULENZA TEATRALE, CINEMATOGRAFICA, MUSICALE E DI REGIA; ATTIVITA' DI AGENZIA E PROMOZIONE ARTISTICA, PRODUZIONE E MANAGERIATO ARTISTICO.

Le attività effettivamente svolte sono:

Dal 2006 attività di ristorazione finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e fragili, in particolare soggetti con patologie psichiatriche e disabilità intellettive e mentali. •attraverso la gestione di un punto ristoro in concessione convenzione con il Comune di Roma – Dipartimento X sito in via Lemonia 214, (Pizzeria Fermentum) in seguito all'aggiudicazione di un bando nazionale indetto dal Ministero delle attività produttive per lo sviluppo della cooperazione sociale. In tale contesto collabora all'interno di numerosi progetti di diversi municipi e del Dipartimento Politiche Sociali finalizzati all'inserimento in tirocinio formativo con finalità socializzanti/educative e/o all' inserimento lavorativo di persone fragili. Sono stati effettuati circa 40 inserimenti di persone con difficoltà presso la struttura produttiva di V. Lemonia 214.

Dal 2012 ad oggi , in convenzione con la ASL RM2 -UOC Disabili adulti - III Distretto, gestisce un progetto rivolto a soggetti con disabilità mentale grave (doppia diagnosi) ed alle famiglie (8 beneficiari) attivato nel VI MUunicipio.

Dal mese di ottobre 2015, in convenzione con la ASL RM2 – Dipartimento di Salute Mentale, gestisce il centro diurno psichiatrico di Cinecittà dove si occupa delle attività relative ai laboratori (stamperia d'arte, sartoria, radio via web, agricoltura, ristorazione/pizzeria).

Dal 2018, in convenzione con la ASL RM2 – Dipartimento di Salute Mentale, gestisce il centro diurno psichiatrico di Villa Lais dove si occupa delle attività relative ai laboratori (giardinaggio, sartoria, comunicazione, marketing).

Dal 2017, in convenzione con Asl Roma - Centro di Salute mentale, gestisce attività a carattere riabilitativo da espletarsi presso le UU.OO.CC D4, D5, D6, D7, D8, D9

Dal mese di settembre 2018, in convenzione con il Dipartimento delle Politiche Sociali – Sussidiarietà e Salute del Comune di Roma, gestisce laboratori socio – occupazionali per disabili mentali e psico fisici medio gravi (N. 35 beneficiari) nei settori formativi di nuove tecnologie, agricoltura, ristorazione (municipio X e XI)



Manser
cooperativa sociale
PI. 05097171002

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2021

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera principalmente nei territori municipali afferenti alla ASL ROMA 2 per quanto attiene i servizi socio sanitari.

La Asl Roma 2 nasce dalla fusione delle ex ASL ROMA B e ex ASL ROMA C e si estende nell'area sud-est della città di Roma, su una superficie di 470 km². La popolazione residente è circa 1.300.000 abitanti, pari al 45% della popolazione comunale, ed ha una distribuzione sul territorio molto eterogenea. Il bacino d'utenza ha fatto guadagnare all'ASL Roma 2 l'appellativo di "distretto sanitario più grande d'Italia". All'azienda afferiscono i distretti 4, 5, 6, 7, 8, 9, che corrispondono ad omonimi Municipi di Roma Capitale. La densità media è di circa 2.800 abitanti per km², più elevata rispetto a quella comunale e maggiore nei Distretti 4, 5 e 7 per la vicinanza al centro della città; il Distretto 7 è il più densamente popolato e da solo rappresenta un quarto della popolazione totale. Le realtà territoriali incluse nella ASL sono differenti per composizione demografica, socio-economica, urbanistica, socio-culturale: si va dalle periferie e realtà più popolari a particolare complessità sociale, come San Basilio (4), Tor Bella Monaca (6), Spinaceto e il Laurentino (9) ai siti di importanza storica del Municipio VIII. Nel 2019 tasso di natalità calcolato sui singoli municipi risulta compreso tra 6‰ e 9,1‰. Restrungendo l'analisi alla popolazione in età 0-2 anni, si nota una maggiore concentrazione assoluta nell'area est capitolina ed una bassa consistenza nel Municipio VIII. Il municipio VI è quello con la più alta natalità in termini assoluti e relativi (Quoziente di natalità più alto con il 9,1 ‰).

Per quanto riguarda la popolazione ultrasessantacinquenne, invece, i municipi in cui si registrano i maggiori valori assoluti sono il IV, il V, il VII e l'VIII.

L'IDS (Indice di Disagio Sociale) offre una media ponderata dei tassi di disoccupazione, occupazione, concentrazione giovanile, scolarizzazione. I valori più elevati di "disagio sociale" di Roma sono concentrati maggiormente nell'area est del territorio capitolino (mappa 1); le macro-aree con IDS sensibilmente maggiore della media capitolina sono infatti rappresentate dai municipi VI (IDS_RM=4,96), V (2,33) e IV (1,87). I municipi ricompresi nell'ASL con valori di "disagio sociale" minori sono invece l'VIII e il IX.

Per quanto concerne l'edilizia residenziale, con riferimento al dettaglio municipale, l'area a maggiore "disagio edilizio" del territorio dell'ASL Roma 2 è quella del municipio IX seconda solo al Centro Storico. I municipi "meno disagiati" sono invece l'VIII e il VII, i quali presentano valori di IDE_RM sensibilmente inferiori alla media cittadina (rispettivamente 0,47 e 0,65). I municipi IV, V, VI e IX (nei quartieri di Spinaceto e Laurentino) sono quelli con un maggior Indice di Disagio Sociale; il VI e il IX in particolare necessitano di una migliore organizzazione dei servizi



che si occupano dell'integrazione della popolazione straniera, del sostegno alle famiglie fragili, del contrasto della dispersione scolastica e del rischio di devianza. Il Municipio VI è caratterizzato dal maggior fabbisogno di asili nido, di tutela delle famiglie fragili con minori, di servizi per il contrasto al disagio, alla povertà e di servizi per l'integrazione della popolazione straniera. I municipi di Roma VII (il più popoloso) e VIII (il meno popoloso) sono caratterizzati da un maggior fabbisogno di servizi per la popolazione anziana; nel V e nel IX questa popolazione è a maggior rischio di esclusione sociale e disagio economico (quota di anziani poveri 34% nel V e nel IX 22%). Un territorio così vasto e diversificato racchiude una varietà di problematiche ma anche di opportunità, in particolare per un progetto che ha come finalità l'inclusione sociale e l'integrazione con il territorio di appartenenza.

Per rispondere alle necessità socio-sanitarie di una così vasta popolazione, l'offerta dei servizi della ASL Roma 2 è articolata su 9 DIPARTIMENTI con ruoli e attività specifiche. Tra questi citiamo:

Il Dip. di Prevenzione è la principale articolazione di riferimento per il macrolivello dei LEA "Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro" ed è, quindi, la struttura operativa aziendale che garantisce tale assistenza, perseguendo obiettivi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e delle disabilità, attraverso azioni coordinate con le altre strutture territoriali ed ospedaliere.

Il Dip. di Tutela della fragilità viene costituito in considerazione della prevalenza, nella popolazione residente, di patologie da abuso e dipendenza o comportanti handicap nell'adulto, della presenza di circa il 60% della popolazione nomade di Roma Capitale nel territorio della ASL Roma 2, della presenza nel territorio del IV Municipio del Polo Penitenziario Rebibbia che ospita, normalmente, circa un terzo della popolazione detenuta del Lazio, con un transito annuale di circa 5000 persone. Al Dip. delle malattie di genere, Genitorialità, del Bambino e dell'adolescente afferiscono il percorso nascita ed i consultori nonché il government del percorso oncologico senologico. Il Dip. di Salute Mentale rappresenta il riferimento ed il garante clinico per la tutela della salute mentale, e si estrinseca nell'organizzazione unitaria e coerente delle varie articolazioni strutturali e funzionali in cui si esprime la presa in carico dei bisogni di salute mentale della popolazione regionale di riferimento, anche detenuta. Coordina la rete complessiva dei servizi territoriali e ospedalieri, pubblici e privati accreditati dell'assistenza per la salute mentale che insistono sul territorio aziendale.

I Centri Diurni afferenti alla ASL ROMA 2 sono otto: Centro diurno Via della Rustica, 218; Centro diurno "La fabbrica dei sogni" Via delle Canapiglie, 50; Centro diurno "Argolab2" Via delle Pispole 1; Centro diurno "Lo stormo" Via Giuturna, 18; Centro diurno P.zza Cinecittà, 11; Centro diurno sperimentale Via E. Gattamelata, 76/A; Centro diurno "Villa Lais" Via P. Albera, 50; Centro diurno Via G. Imperatore, 45; Centro diurno Via O. Vergani, 1.



Storia dell'organizzazione

La cooperativa sociale integrata Manser nasce nel 1996 nell'ambito di progetti di inclusione sociale realizzati nei quartieri periferici di Tor Bella Monaca e Spinaceto. All'inizio opera all'interno di attività di piccolo restauro edile e alcuni progetti sperimentali rivolti a soggetti con disabilità mentale. Nell'anno 2000 inizia a strutturarsi all'interno di attività di pulizie e successivamente con l'avvio della ristorazione presso il punto Fermentum potenzia gli aspetti di tirocini formativi ed accompagnamento al lavoro per fasce deboli e marginali. Stabilizza inoltre gli aspetti occupazionali. Dal 2012 struttura attività socioassistenziali e servizi mirati all'accompagnamento al lavoro con la ASL Roma 2, in particolare per utenze con patologie psichiatriche e doppia diagnosi.

Si pone come strumento per l'inserimento lavorativo delle fasce deboli e marginali, favorendo lo sbocco occupazionale nell'ambito di percorsi di riabilitazione socio educativa, con particolare attenzione rivolta alla disabilità mentale.

E' iscritta all'albo Regionale delle cooperative sociali sia nella sezione A che nella sezione B. Attualmente ha 14 soci – lavoratori e N. 18 dipendenti. I soggetti svantaggiati inseriti sono 8, tutti con disabilità mentale e/o con patologie psichiatriche.

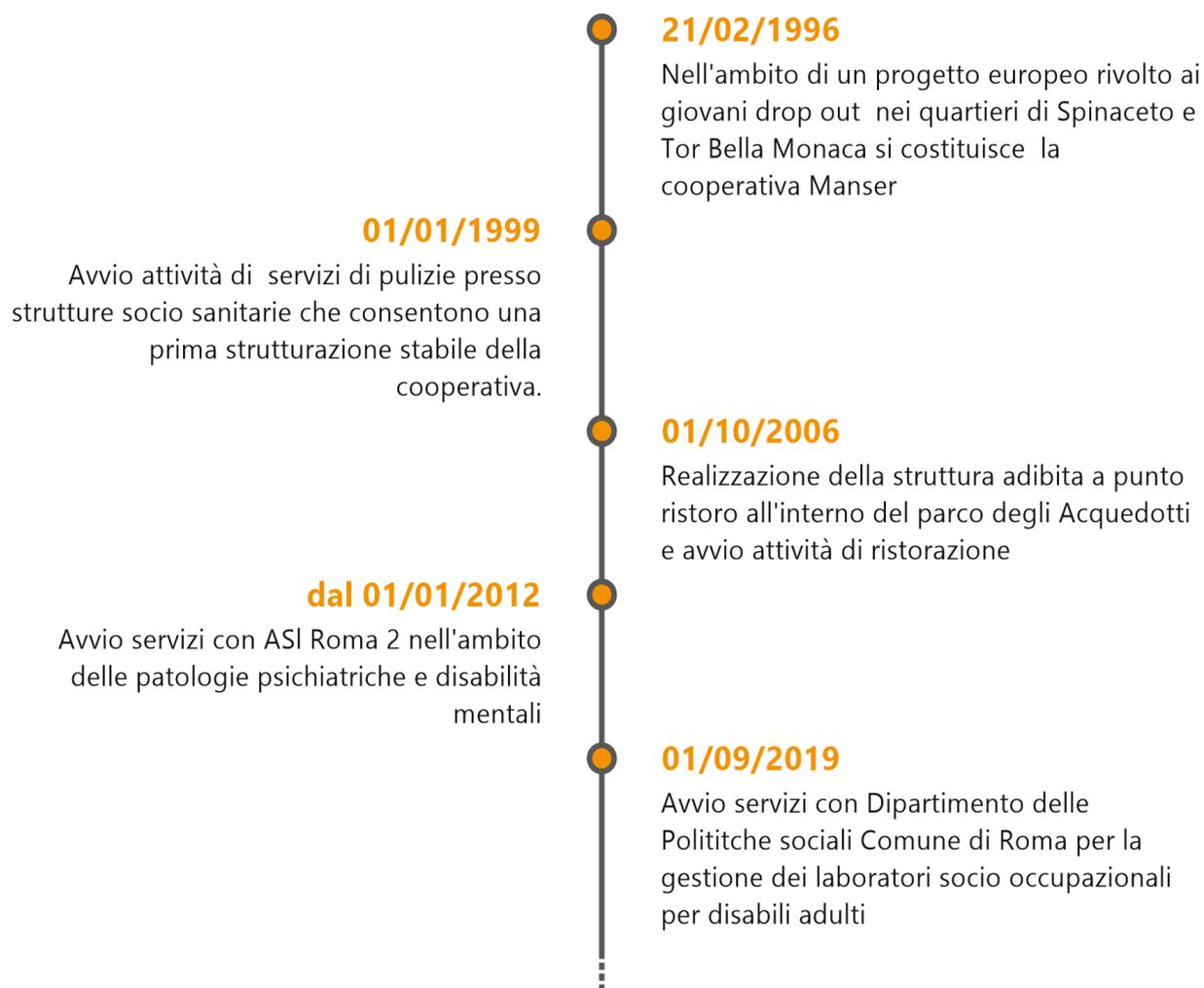
Ambiti professionali attuali

- Attività socio – assistenziale non residenziale
- Attività ristorazione
- Attività Pulizie
- Tirocini di accompagnamento al lavoro per situazioni di svantaggio sociale

Convenzioni in atto

- Comune di Roma – X Dipartimento
- ASL RM 2.- UOC Disabili Adulti III Distretto
- ASL RM 2 – Dipartimento di Salute Mentale
- Comune di Roma – Dipartimento Politiche Sociali

Date significative nella storia dell'organizzazione



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
14	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Carica ricoperta
ANDREA FIORAMONTI	maschio	35	24/02/2021	NESSUNO	2	NESSUNO	No	PRESIDENTE
SIBILLA DE FALCO	femmina	33	25/02/2021	NESSUNO	2	NESSUNO	No	VICEPRESIDENTE - CONSIGLIERA
ROBERTA DI PASTENA	maschio	35	25/02/2021	NESSUNO	2	NESSUNO	No	CONSIGLIERA

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Delibera di assemblea del 25/02/2021- durata carica 3 esercizi

N. di CdA/anno + partecipazione media

N. 8 CDA/anno con partecipazione di tutti i membri

Tipologia organo di controllo

Revisore unico esterno. Nominato con atto del 05/06/2020

Data iscrizione: 07/07/2020

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

Registro revisori legali Numero: 104802

Data: 25/11/1999

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	ORDINARIA	25/02/2021	NOMINA CDA	75,00	10,00

Vengono svolte riunioni periodiche che includono tutti i lavoratori (mensili nell'ambito della ristorazione, quindicinali nel contesto dei servizi socioassistenziali) che affrontano sia le problematiche relative alla gestione ed organizzazione delle attività, sia quelle inerenti la vita della

cooperativa, sotto il profilo economico/finanziario e per quanto riguarda le prospettive di sviluppo e le difficoltà con la committenza/clientela.

Nell'ambito delle riunioni periodiche si condividono attraverso la discussione le scelte e le decisioni relative ai singoli aspetti e alle modalità per affrontare le situazioni. Nell'ambito della crisi Covid, questo elemento di condivisione si è maggiormente rafforzato, proprio in virtù delle difficoltà economiche da affrontare

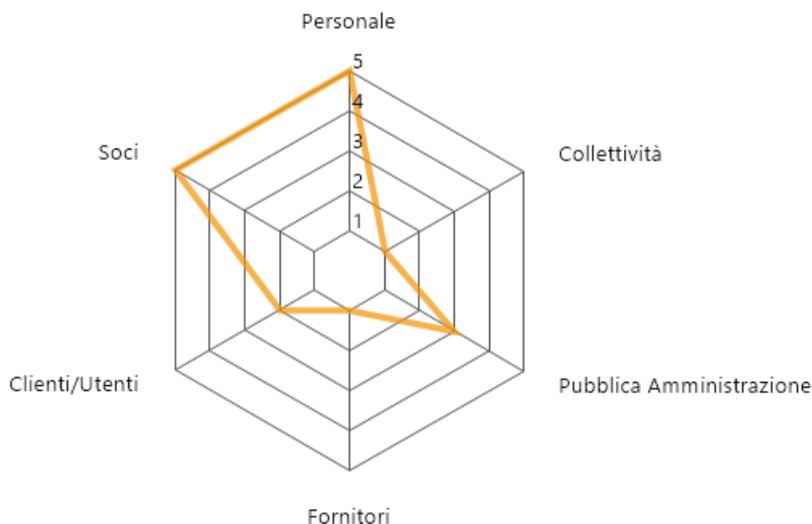
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni periodiche in relazione ai singoli servizi Ascolto diretto per problematiche specifiche da parte del CDA	- Co-gestione
Soci	Riunioni periodiche di equipe Assemblee Ascolto diretto per problematiche specifiche da parte del CDA	- Co-gestione
Finanziatori	NESSUNO	Non presente
Clienti/Utenti	Utilizzo di canali social Questionari di gradimento	Consultazione
Fornitori	Canali social	Informazione
Pubblica Amministrazione	Incontri mirati	Co-progettazione
Collettività	Canali social	Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Partecipazione gestione di servizi	Altri enti senza scopo di lucro	Cogestione di servizi su bandi pubblici	ATI

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 2 questionari somministrati
- 1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Un questionario ha riguardato l'attività di ristorazione ed ha prodotto risultati molto soddisfacenti rispetto alla qualità dei prodotti. Anche Trip Advisor, al di là di alcune rimostranze abbastanza sospette, manifesta un buon andamento.

L'altro questionario ha riguardato un servizio socio occupazionale sperimentale per disabili adulti. Dai beneficiari e dalle famiglie è emerso un grado di soddisfazione alta per l'attività svolta e per le modalità organizzative e gestionali adottate. Non abbiamo avuto nessun reclamo.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
27	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
17	di cui maschi
10	di cui femmine
8	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
5	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	27	0
Dirigenti	3	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	0
Operai fissi	23	0
Operai avventizi		0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	27	22
< 6 anni	10	5
6-10 anni	8	8
11-20 anni	7	7
> 20 anni	2	2

N. dipendenti	Profili
27	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
2	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
2	di cui educatori
3	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
3	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
4	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
5	cuochi/e
6	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
10	Totale dipendenti
7	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
3	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
2	Laurea Triennale
17	Diploma di scuola superiore
6	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
7	Totale persone con svantaggio	7	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
7	persone con disabilità psichica L 381/91	7	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure	0	0

	alternative L 381/91		
3	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	3	0

7 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

7 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
20	Potenziamento competenze cucina	5	20,00	No	400,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
20	antincendio	8	20,00	No	1360,00
30	sicurezza gestione covid	10	8,00	No	800,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
25	Totale dipendenti indeterminato	8	17
17	di cui maschi	6	11
8	di cui femmine	2	6

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	0	2
0	di cui maschi	0	0
2	di cui femmine	0	2

N.	Autonomi
20	Totale lav. autonomi
9	di cui maschi
11	di cui femmine

Struttura dei compensi e delle indennità di carica e modalità

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non previsto	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	2000,00
Dirigenti	Livello D1 coop.soc.	0,00
Associati	Soci lavoratori da contratto di categoria in relazione alle mansioni	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **contratto nazionale cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Massimo 1868,16/ Minimo 1230,16

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani negli organi decisionali:

Il cda è composto da giovani sotto i 35 anni e per due terzi sono donne. Spesso si cerca di strutturare allargamenti sui processi decisionali all'interno della cooperativa tra i soci e i lavoratori ed all'esterno con gli interlocutori delle amministrazioni con cui si opera.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori:

I lavoratori sono coinvolti in attività di condivisione dei processi aziendali e usufruiscono di supporto in relazione a specifiche esigenze che manifestano. (problemi legati all'abitazione, alla salute, ecc.)

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento:

I contratti sono per il 93% a tempo indeterminato. Nel 2020 abbiamo ampliato l'organico del personale di n. 5 unità.

Benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

I lavoratori con svantaggio, quasi tutti con problematiche psichiche o patologie psichiatriche, usufruiscono di un supporto interno in relazione alle situazioni di difficoltà che possono incontrare, sia in termini relazionali in ambito lavorativo/famigliare, sia negli aspetti più generali della vita esterna. In particolare si mantiene, attraverso le figure interne degli psicoterapeuti, un contatto con le reti familiari ed ambientali dei lavoratori stessi, così da agevolare l'intervento in caso di crisi/difficoltà ed evitare fallimenti e/o flessioni.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita

Nelle attività dirette ai beneficiari, trattandosi di adulti con problematiche psichiatriche e/o con disabilità mentali, il raggiungimento del mantenimento dei livelli di autonomia e miglioramento delle relazioni sia familiari che sociali rappresentano obiettivi raggiunti almeno al 70% delle situazioni prese in carico. Il lavoro integrato con i servizi territoriali, da quelli sanitari della DSM a quelli sociali dei Municipi, costituisce l'elemento vincente della strategia di intervento messa in atto



Manser
cooperativa sociale
PI. 05097171002

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta

L'accessibilità ai servizi dipende esclusivamente dalle amministrazioni committenti, le quali operano in virtù di liste di attesa.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale

Le attività laboratoriali svolte nei vari servizi semiresidenziali mirano a confluire/sviluppare processi rivolti a percorsi di impresa sociale. In particolare i laboratori sartoriali stanno implementando un progetto d'impresa in questa direzione, probabilmente attraverso un processo di spin - off aziendale

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

L'impatto positivo di benessere nei confronti delle persone con disabilità cognitiva e patologie psichiatriche produce, indirettamente un risparmio della spesa pubblica grazie alla riduzione del carico farmacologico e dei ricoveri (TSO) in caso di crisi. La capacità poi di coniugare agli aspetti socioriabilitativi percorsi di accompagnamento al lavoro genera, seppur ancora in forma molto ridotta rispetto alle potenzialità praticabili, un ulteriore input alla autonomia e/o semiautonomia economica dei soggetti presi in carico.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Sono stati stabilizzati tavoli di concertazione su prospettive di sviluppo di processi di economia sociale (integrazione fra servizi e sistemi produttivi), soprattutto nell'ultima parte dell'anno. Per quanto riguarda la co - programmazione ancora non si sono manifestate da parte della P.A. capacità reali di praticabilità.

Sostenibilità ambientale, e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica

La totalità dei rifiuti prodotti dalle attività di ristorazione e dei servizi sono conferiti in raccolta differenziata.

Output attività

Quantitativi

N 14 laboratori pre formativi e socio occupazionali attivati

N. 159 soggetti con disagio mentale seguiti

N. 1 attività di ristorazione in corso

N. 7 soggetti svantaggiati inseriti

N. 3 Inserimenti in esperienze lavorative in aziende esterne effettuate alla fine del percorso

N. 4 aziende contattate e disponibili per esperienze di inserimento di utenti seguiti

Consolidamento del fatturato



Qualitativi

Miglioramento / mantenimento aumento della componente cognitiva e di integrazione delle varie funzioni cognitive. • Buona capacità di costruire delle sequenze ordinate finalizzate al raggiungimento di un obiettivo.

Miglioramento della capacità di problem-solving,

Miglioramento della capacità di intraprendere e concludere compiti semplici ed articolati.

Buon livello di integrazione con il gruppo in ambito lavorativo

Crescita del senso di responsabilità nell'esecuzione del proprio ruolo specifico

Maggiori abilità e capacità acquisite nei segmenti laboratoriali frequentati

Buona sinergia con i servizi territoriali

Buon livello di gradevolezza della clientela del servizio di ristorazione attivato

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Arcobaleno: presa in carico utenti doppia diagnosi

Numero Di Giorni Di Frequenza: 160

Tipologia attività interne al servizio: presa in carico, supporto psicologico/psicoterapeutico sia a livello individuale che familiare, attività di socializzazione e accompagnamento

N. totale	Categoria utenza
8	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Centro Diurno Piazza Cinecittà per utenti Dipartimento di salute mentale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: Attività pre formative e accompagnamento al lavoro e all'autonomia sociale

N. totale	Categoria utenza
35	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Centro Diurno Villa Lais per utenti Dipartimento di salute mentale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: Attività pre formative e accompagnamento al lavoro e all'autonomia sociale

N. totale	Categoria utenza
40	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Laboratori socio occupazionali per disabili adulti mentali medio gravi

Numero Di Giorni Di Frequenza: 220

Tipologia attività interne al servizio: Attività pre formative e accompagnamento al lavoro e all'autonomia sociale, attività espressive, supporto alle famiglie

N. totale	Categoria utenza
36	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Attività riabilitative utenti Centro di Salute mentale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 60

Tipologia attività interne al servizio: Attività di socializzazione, laboratoriali, di accompagnamento all'autonomia socio lavorativa

N. totale	Categoria utenza
40	soggetti con disabilità psichica

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza
7	Disagio mentale

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Sono stati attivati percorsi di supporto per N. 2 giovani immigrati in relazione all'accoglienza abitativa, al sostegno economico ed all'inserimento in attività scolastiche / formative con costi diretti sostenuti dalla cooperativa.

Sono stati svolti interventi a favore di situazioni sottoposte ad usura in seguito a fenomeni di ludopatia, sollevandoli dai debiti e rinforzando le loro capacità di uscire dal contesto della dipendenza. I costi sono stati sostenuti direttamente dalla cooperativa.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Beneficiari diretti

Miglioramento delle condizioni per percorsi di semiautonomia o autonomia socio – lavorativa
Miglioramento della partecipazione e del coinvolgimento delle famiglie e delle reti amicali nei percorsi effettuati dagli utenti

Beneficiari indiretti

Maggiori risorse per i servizi territoriali

Maggior capacità dei servizi territoriali e della P.A. in genere in merito alla programmazione degli interventi rivolti a queste fasce di utenza

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità)

La cooperativa ha la certificazione di qualità ISO 9001 sia per l'attività di ristorazione che per i servizi socioassistenziali svolti.



Manser
cooperativa sociale
PI. 05097171002

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Mantenimento dei livelli di fatturato attività di ristorazione: raggiunto
Contenimento dei costi in relazione alla situazione COVID: raggiunto
Mantenimento servizi in essere: raggiunto
Presentazione gare per nuovi servizi: raggiunto
Consolidamento situazione finanziaria : raggiunto
Mantenimento dei livelli occupazionali: raggiunto
Apertura secondo punto ristoro: non raggiunto
Potenziamento nuove acquisizione servizi: parzialmente raggiunto

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

L'obiettivo di crescita sia sotto il profilo di sviluppo di attività produttive che di servizi incontra un limite nella possibilità di accesso al credito e nella scarsa fiducia del sistema bancario in relazione alle cooperative sociali.

Stiamo cercando di attivare procedure di finanziamento su progetti di impresa (crowdfunding) attraverso piattaforme esistenti

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	240.980,00 €	439.586,00 €	461.000,00 €
Ricavi da altri	11.791,00 €	179.130,00 €	4.778,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	552.217,00 €	515.659,00 €	515.324,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	75.336,00 €	75.336,00 €	75.336,00 €
Totale riserve	245.152,00 €	245.152,00 €	237.685,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-7.707,00 €	71.205,00 €	7.698,00 €
Totale Patrimonio netto	383.987,00 €	391.693,00 €	320.719,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-7.707,00 €	71.205,00 €	7.698,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-5.742,00 €	79.205,00 €	8.775,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	75.336,00 €	75.336,00 €	75.336,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	804.988,00 €	1.134.375,00 €	981.102,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	291.616,00 €	374.465,00 €	444.212,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	167.388,00 €	224.297,00 €	150.353,00 €
Peso su totale valore di produzione	57,02 %	52,78 %	60,60 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Privato	Totale
Vendita merci	0,00 €	552.217,00 €	552.217,00 €
Prestazioni di servizio	240.980,00 €	0,00 €	240.980,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socioassistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sociosanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	240.980,00 €	31,40 %
Incidenza fonti private	552.217,00 €	68,60 %

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità

Le criticità hanno riguardato soprattutto le chiusure Covid e i problemi connessi. L'utilizzo di ammortizzatori sociali ha consentito il mantenimento della forza lavoro ed attenuato grosse ripercussioni negative.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA si prefigge nel 2021 di adottare il modello della L. 231/2001

La COOPERATIVA si prefigge nel 2021 di acquisire il Rating di legalità

Non sono in essere controversie che possono mettere a rischio la stabilità della cooperativa

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Alleghiamo comunque la relazione dell'organo di controllo sul bilancio ordinario

RELAZIONE REVISORE AL BILANCIO AL 31.12.2020

Il giorno 29 del mese di luglio dell'anno 2021 si è riunito presso la sede amministrativa della Manser soc. coop. Onlus (di seguito anche solo Manser), in Roma, il revisore dei conti dr Francesco Forte per la redazione della relazione annuale al bilancio sociale di esercizio.

Questo è il primo esercizio di nomina del sottoscritto revisore incaricato con assemblea del giugno 2020 .

La società è stata obbligata alla nomina del revisore contabile in virtù del Decreto sulla Crisi di impresa (D.lgs. 14/2019) in vigore dal dicembre 2019. Questo è anche il primo esercizio di presentazione del Bilancio Sociale ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del DLGS 112/2017.

Nonostante la recente nomina e nonostante le difficoltà dovute alla emergenza sanitaria da Covid 19 che ha di fatto interrotto le attività amministrative per alcuni mesi focalizzanti le attività di revisione il sottoscritto revisore ritiene di avere



adempiuto alla propria attività con diligenza, scrupolo, attenzione e la dovuta imparzialità.

Il Revisore ha acquisito il progetto di bilancio sociale chiuso al 31.12.2020 messo tempestivamente a disposizione dal Presidente del C.d.a. , con i relativi allegati.

Il revisore dà atto di aver effettuato i controlli di propria competenza per l'esercizio anche attraverso propri collaboratori e verificato le risponderenze delle voci di Bilancio con le risultanze contabili nonché dell'esame e del riscontro dell'illustrazione operata nella nota integrativa ed effettuata ogni ulteriore verifica documentale ritenuta opportuna, ha proceduto conclusivamente a formare e rassegnare la seguente relazione che sarà depositata nei termini di legge presso la sede della società.

La documentazione attestante le attività di revisione e controllo sono in possesso del sottoscritto revisore e, per quanto di competenza, della società.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del Decreto legislativo 39/2010.

La società redige il Bilancio Sociale ai sensi dell'articolo 9 comma 2 del DLgs 112/2017 e delle relative norme di attuazione e linee guida impartite dalla autorità competenti.

- a) Ho svolto la revisione legale del bilancio sociale di esercizio della società MANSER del periodo 1.1.2020 – 31.12.2020 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota-integrativa, dalla relazione di gestione.
- b) Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio.
La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo della Società, affinché il bilancio stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri che ne disciplinano la redazione.
Il revisore ha comunque verificato che il bilancio di esercizio sia redatto secondo le linee guida impartite dal Ministero delle Politiche sociali con Decreto 4 luglio 2019 e successive modifiche ed interpretazioni.
- c) Responsabilità del revisore.
E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale che ho svolto in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11,

comma 3, del DLgs 39/2010. Detti principi richiedono il rispetto di principi etici nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte all'acquisizione di elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio. E' stato verificato che la società si è attenuta agli scopi sociali nel corso della propria attività e che il bilancio ne rispecchia i fatti di gestione ed è redatto conformemente agli articoli 9 e 14 del Decreto Legislativo 112/2017.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi intenzionali. Nell'effettuare tale valutazione il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio di esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione sull'adeguatezza, la correttezza e appropriatezza dei principi contabili utilizzati, sulla ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale e ritengo altresì di avere acquisito sufficienti elementi probativi su cui basare il predetto giudizio.

Ai sensi del principio di revisione ISA 720 si segnala che non vi sono accadimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che devono essere attenzionati. Il periodo emergenziale dovuto alla crisi da Covid 19 non ha determinato un impatto sulla frazione di esercizio che intercorre la chiusura del bilancio e la data di redazione della presente relazione.

La Crisi sanitaria e i procedimenti governativi sulle restrizioni delle attività e dei comportamenti personali non hanno compromesso la continuità aziendale.

A mio giudizio (ISA 700), il Bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico riportano, come previsto dalle norme civilistiche, i valori dell'esercizio precedente al fine di consentire una comparazione con quelle dell'esercizio in corso.



Manser
cooperativa sociale
PI. 05097171002

I criteri di valutazione sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 e non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art 2423 c.c. comma IV e all'art. 2423 bis.

d) Giudizio.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico e dei flussi di cassa dell'esercizio 2020 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio rispecchia i principi di redazione di cui al punto 5 delle linee guida emanate con il suddetto Decreto 4 luglio 2019.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società, con il bilancio annuale.

Risultato di esercizio sociale.

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo è una perdita di gestione di euro 7.707.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio.

Per tutto quanto precede, il revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2020 come redatto dagli amministratori e alla destinazione del risultato di esercizio.

Roma, 29.7.2021

Il Revisore

Dr Francesco Forte
